

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 5 del 22/02/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 1 / 20

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : BIO LAVATRICE

Codice commerciale: Z060

Dati ISS: codice fornitore = 06115060011 - codice prodotto = 110150-70

UFI: R9U0-U067-100A-20CY

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per bucato in lavatrice

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile[PROC1]

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso da quelli riportati in questa sezione, o alla sezione 7.3 o in etichetta.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Chemitec S.r.l.

Via Molino della Splua , 28 - Trofarello (TO)

Telefono 011-9451837 Fax 011-9453322

Sito internet: www.chemitec.com

Email: msds@chemitec.com

Prodotto da

Oldenchemical detergenti industriali

via Molino della Splua, 26 - 10028 Trofarello (TO)

Tel. 011 9450921 - Fax 011 9453322 - email: msds@oldenchemical.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 011 945.18.37 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)

+39 335 696 09 58 (persona competente 00,00 - 24,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24. Point 16 of this sheet indicates the telephone numbers of the Poison Control Centers in Italy active 24 hours a day.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 5 del 22/02/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 2 / 20

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua corrente e sapone.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contiene:

Sodio metasilicato

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Profumi, Sbiancanti ottici, Tensioattivi non ionici, Sapone

UFI: R9U0-U067-100A-20CY

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.Lgs. 81/08. I lavoratori esposti a questo prodotto non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di prodotto pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale prodotto, vi è solo un rischio irrilevante per la sicurezza e/o basso per la salute dei lavoratori e che le misure previste sono sufficienti a ridurre il rischio.

Etichettatura secondo le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Ad uso esclusivamente professionale

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 5 del 22/02/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 3 / 20

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
alcol sintetico polietossilato	>= 3,00 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 2.000,0 mg/kg	ND	68002-97-1	934-991-4	ND
Alcool isopropilico	>= 1 < 5%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 Limits: STOT SE 3, H336 %C >=15; ATE oral = 5.840,0 mg/kg ATE dermal = 13.900,0 mg/kg ATE inhal > 25.000,0mg/l/4 h	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457 558-25
2-butossietanolo	>= 1 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332 ATE oral = 1.414,0 mg/kg ATE dermal > 2.000,0 mg/kg ATE inhal > 3,1mg/l/4 h	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475 108-36
Sodio metasilicato	>= 1 < 5%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; STOT SE 3, H335 ATE oral = 1.152,0 mg/kg ATE dermal > 5.000,0 mg/kg ATE inhal > 2,1mg/l/4 h	014-010-00-8	6834-92-0	229-912-9	01-2119449 811-37

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
In caso di malessere consultare un medico.

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 5 del 22/02/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 4 / 20

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente.

Attenzione: il prodotto è tossico a contatto con la pelle. Consultare il medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 5 del 22/02/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 5 / 20

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Istruzioni per la corretta conservazione del prodotto: Il prodotto conserva inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche e tecnico applicative se conservato in luogo coperto e a temperature comprese tra +5 e + 30° C.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

alcol sintetico polietossilato:

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL N.A.

Valori limite di esposizione PNEC N.A.

Alcool isopropilico:

TLV: 200 ppm as TWA 400 ppm as STEL A4; (ACGIH 2004). MAK: 200 ppm 500 mg/m³

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 5 del 22/02/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 6 / 20

2-butossietanolo:

(ACGIH) Threshold Limit Value (TLV) (2003) 20 ppm (97 mg/m³) TWA

- Sostanza: Alcool isopropilico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 140,9 (mg/l)

STP = 2251 (mg/l)

Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2-butossietanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 98 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 125 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 59 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 75 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 89 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 426 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 89 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 246 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 147 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 8,8 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,88 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 9,1 (mg/l)

STP = 463 (mg/l)

Suolo = 3,13 (mg/kg Suolo)

Aria = 0,02 (mg/m³)

- Sostanza: Sodio metasilicato

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,22 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,49 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,74 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,74 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 7,5 (mg/l)

Acqua di mare = 1 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 7,5 (mg/l)

STP = 1000 (mg/l)

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 5 del 22/02/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 7 / 20

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico (gas, liquido, solido)	LIQUIDO	VISIVO
Colore	AZZURRO	
Odore / profumo (descrizione qualitativa, se nota)	PROFUMATO	
Soglia olfattiva (qualitativa o quantitativa)	Non determinato	
Punto di fusione/congelamento a pressione standard	Non determinato	° C.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	> 100°	° C.
Infiammabilità	Non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	NON APPLICABILE	
Punto di infiammabilità del preparato/sostanza	Non pertinente in quanto preparato/sostanza non infiammabile	° C.
Temperatura di autoaccensione di gas e liquidi	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Il preparato/sostanza non è un perossido organico e non si decompone	
pH	10,5 - 11 Temperatura: 25° Metodo: Tal quale	
Viscosità cinematica espressa in mm ² /s.	Non determinato	

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 5 del 22/02/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 8 / 20

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	TOTALE
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) delle sostanze	Non determinato	
Tensione di vapore a temperatura standard	Non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,010- 1,020 Kg/dm ³ a 20° C.	Kg/dm ³ a 20° C.
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle dei solidi	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti

Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato

Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto

Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento

Non pertinente

vi) stabilità termica

Non pertinente

vii) imballaggio

Non pertinente

b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività

Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma

Non pertinente

c) aerosol

Non pertinente

d) gas comburenti

Non pertinente

e) gas sotto pressione

Non pertinente

f) liquidi infiammabili

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 5 del 22/02/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 9 / 20

Non pertinente

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata
Non pertinente

h) sostanze e miscele autoreattive

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente

i) liquidi piroforici
Non pertinente

j) solidi piroforici

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
Non pertinente

ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota
Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso
Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas
Non pertinente

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 5 del 22/02/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 10 / 20

m) liquidi comburenti
Non pertinente

n) solidi comburenti
Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva
Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela
Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio
Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili
Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato
Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica
Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)
Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato
Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

a) sensibilità meccanica
Non pertinente

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
Non pertinente

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 5 del 22/02/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 11 / 20

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive

Non pertinente

d) riserva acida/alcalina

Non pertinente

e) velocità di evaporazione

Non pertinente

f) miscibilità

Non pertinente

g) conduttività

Non pertinente

h) corrosività

Non pertinente

i) gruppo di gas

Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione

Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali

Non pertinente

l) proprietà photocatalitiche

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 5 del 22/02/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 12 / 20

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 26.460,6 mg/kg

ATE(mix) dermal =

ATE(mix) inhal = 105,4 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: alcol sintetico polietossilato: Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H302

STAmix - Orale 588,235 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 300-2000 mg/kg

Alcool isopropilico: L'isopropanolo non è stato classificato come tossico acuto a seguito di esposizione orale secondo CLP.

2-butossietanolo: LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg (24 ore) Cavia (maschio/femmina)

LD50 (Orale): 1414 mg/kg Cavia (maschio/femmina)

LC50 (Inalazione vapori): > 4,9 mg/l/4h Cavia (maschio/femmina)

STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

Sodio metasilicato: Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LC50 Via di assunzione : Inalazione - Specie per il test : Ratto - Valore : > 2,06 mg/l - Per. del test : 4 h

Specificazione : LD50 Via di assunzione : Per via orale - Specie per il test : Topo - Valore : 1152 - 1349 mg/kg

Specificazione : LD50 Via di assunzione : Dermico - Specie per il test : Ratto - Valore : > 5000 mg/kg

Il metasilicato disodico non è classificato come nocivo se ingerito. Tutti i sintomi di tossicità acuta sono dovuti all'elevata alcalinità.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Alcool isopropilico: Corrosione cutanea/Irritazione: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Può seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 404.

alcol sintetico polietossilato: Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Durata: 4h

Alcool isopropilico: Studi sull'irritazione cutanea sull'alcool isopropilico nei conigli e nelle cavie hanno dimostrato che il composto non è irritante per la pelle.

2-butossietanolo: Irritante a contatto con la pelle.

Sodio metasilicato: CORROSIVO

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

alcol sintetico polietossilato: Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

Alcool isopropilico: Gravi lesioni oculari/Irritazione: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi soddisfano i criteri per la classificazione. Irritante e causa di lesioni dei tessuti oculari. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 405.

2-butossietanolo: Provoca grave irritazione oculare

Sodio metasilicato: CORROSIVO

alcol sintetico polietossilato: Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi - Specie: Coniglio Positivo

Alcool isopropilico: Studi di irritazione oculare sull'alcool isopropilico nei conigli hanno dimostrato che il composto è irritante per gli occhi.

2-butossietanolo: Provoca grave irritazione oculare

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: alcol sintetico polietossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcool isopropilico: nessun effetto avverso osservato (non sensibilizzante)

2-butossietanolo: SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sodio metasilicato: Il metasilicato disodico non era sensibilizzante nel test dei linfonodi locali.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: alcol sintetico polietossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcool isopropilico: La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione e l'etichettatura per questo endpoint, come stabilito nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 5 del 22/02/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 13 / 20

2-butossietanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(f) cancerogenicità: alcol sintetico polietossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcool isopropilico: Nessun segno clinico è stato notato per animali maschi o femmine durante l'esposizione a 500 ppm. È stato segnalato un NOEC di 5000 ppm per la cancerogenicità.

2-butossietanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sodio metasilicato: Nessun dato affidabile disponibile. Il metasilicato disodico non porta alcun avviso strutturale di cancerogenicità.

(g) tossicità per la riproduzione: alcol sintetico polietossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcool isopropilico: La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione e l'etichettatura per questo endpoint, come stabilito nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

2-butossietanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: alcol sintetico polietossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcool isopropilico: Secondo i criteri di classificazione CLP, la sostanza soddisfa i criteri di classificazione ed etichettatura per questo endpoint (STOT categoria di esposizione singola 3, H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini), come stabilito nel Regolamento (CE) n. 1272/2008.

2-butossietanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sodio metasilicato: NOAEL (rats): 227 mg/kg bw/day

NOAEL (mice): 260 mg/kg bw/day

I dati non sono sufficienti per la classificazione.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: alcol sintetico polietossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcool isopropilico: La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione e l'etichettatura per questo endpoint, come stabilito nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

2-butossietanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sodio metasilicato: Dati non disponibili

(j) pericolo in caso di aspirazione: alcol sintetico polietossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcool isopropilico: Può essere dannoso se ingerito e se entra nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.

2-butossietanolo: Pericolo in caso di aspirazione non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

alcol sintetico polietossilato:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Alcool isopropilico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5840

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 13900

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 25000

2-butossietanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1414

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 3,1

Sodio metasilicato:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1152

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 2,06

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 5 del 22/02/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 14 / 20

SEZIONE 12 INFORMAZIONI SUOGLERIE

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

alcol sintetico polietossilato:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Alcoli, C10-16, etossilati (> =7 - < 15 OE) - CAS: 68002-97-1

b) Tossicità acquatica cronica - Endpoint: NOEC - Specie: Carassius Auratus > 0.1-1 mg/l - Note: CESIO

b) Tossicità acquatica cronica - Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 0.1-1 mg/l - Note: CESIO

b) Tossicità acquatica cronica - Endpoint: NOEC - Specie: Alghe > 0.1-1 mg/l - Note: CESIO

Alcool isopropilico:

Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

Non si presume di dimostrare tossicità cronica per gli organismi acquatici.

LC50 - Pesci 9640 mg/l/96h Pimephales promelas

2-butossietanolo:

LC50 - Pesci 1474 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei 1550 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1840 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Pesci > 100 mg/l Brachydanio rerio (semistatico) su 21 giorni. Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

NOEC Cronica Crostacei 100 mg/l Daphnia magna (OECD - linea guida 211, semistatico) su 21 giorni.

Concentrazione nominale.

NOEC (mg/l) = 100

Sodio metasilicato:

Uno studio con Brachydanio rerio di Richterich e Muehlberg (2001) è stato condotto per un metasilicato di sodio (anidro). La LC50 a 96 ore è stata determinata a 210 mg/L. In un altro studio (UK Dept. Envir. 1991, Wallen et al. 1957) è stata esaminata la tossicità del metasilicato di sodio per Gambusia affinis. La LC50 a 96 ore è stata determinata a 2320 mg/L.

Non sono disponibili studi su invertebrati acquatici e alghe sul metasilicato di sodio. I dati sono read-across al silicato di sodio. In uno studio di Kirch (1997) esposizione di Daphnia magna a soluzioni di silicato di sodio in 48 h EC50 di 1700 mg/L. Il silicato di sodio è stato testato sull'alga Scenedesmus subspicatus (Rieche 1995). L'EC50 di 72 h basato sulla biomassa era di 207 mg/L. L'EC50 per il tasso di crescita è stato determinato come > 345,4 mg/L, la concentrazione più alta testata.

La tossicità di una soluzione di metasilicato di sodio per i microrganismi è stata determinata in un test di inibizione respiratoria a fanghi attivi (Calmels 1994). L'EC50 a 3 ore era > 100 mg/L. In un ulteriore studio la tossicità per Pseudomonas putida è stata testata in un test di inibizione del consumo di ossigeno. L'EC0 è stato determinato essere >1000 mg/L (Richterich e Muehlberg 2001).

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

alcol sintetico polietossilato:

Biodegradabilità: Non persistente e biodegradabile - Test: Metodo OECD 301/C - Durata: 28g - %: 70 - Note:

Facilmente biodegradabile

Alcool isopropilico:

La sostanza ha dimostrato di essere prontamente biodegradabile

La sostanza ha un rapporto BOD5 / ThOD di 0,50 ed è quindi considerata facilmente degradabile.

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 5 del 22/02/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 15 / 20

2-butossietanolo:

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O): Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento: 90 % TIC del Thic (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C) (aerobico, Fanghi attivi)

Valutazione della stabilità in acqua: Studio scientificamente non giustificato.

Sodio metasilicato:

In quanto sostanze inorganiche e data la loro struttura chimica, i silicati solubili non sono suscettibili di biodegradazione.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

alcol sintetico polietossilato:

Non applicabile

Alcool isopropilico:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua = 0,05 mg/l

Si prevede che questa sostanza abbia un basso potenziale di bioaccumulo acquatico / dei sedimenti perché ha un coefficiente di ripartizione dell'acqua ottanolo basso (log Pow <3).

2-butossietanolo:

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi in quantità significativa.

Sodio metasilicato:

Basso potenziale di bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

alcol sintetico polietossilato:

Non applicabile

Alcool isopropilico:

Si presume che rimanga in acqua o migri nel terreno.

2-butossietanolo:

Valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno. Studio scientificamente non giustificato

Sodio metasilicato:

Secondo l'allegato VIII, colonna 2 del regolamento REACH (n.) CE (n.) 1907/2006, non è necessario eseguire lo screening dell'adsorbimento/desorbimento se ci si può aspettare che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento in base alle sue proprietà fisico-chimiche.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 5 del 22/02/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 16 / 20

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 5 del 22/02/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 17 / 20

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Indicazioni da considerare esclusivamente per prodotti aerosol:

-Categoria Seveso 7b

-Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:

Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna

Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni: TAB.D Classe V 100%

D.Lgs. 2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali).

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

Regolamento (CE) n.790/2009.

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

D.L. 9 aprile 2008, n. 81.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza, 1.4. Numero telefonico di emergenza, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.2. Precauzioni ambientali, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 6.4. Riferimento ad altre sezioni, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 14.1. Numero ONU o numero ID, 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.4. Gruppo d'imballaggio, 14.5. Pericoli per l'ambiente, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori, 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO, 15.1.

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 5 del 22/02/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 18 / 20

Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela, 15.2.
Valutazione della sicurezza chimica

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H332 = Nocivo se inhalato.

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H315 - Provoca irritazione cutanea Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Informazioni sull'utilizzo previsto: Questo prodotto è di qualità tecnica e, se non altrimenti specificato o concordato, è da utilizzarsi esclusivamente per uso professionale o industriale. Questo comprende il campo d'impiego citato e consigliato. Ulteriori impieghi previsti devono essere concordati con il produttore. Questo riguarda in particolare la vendita al pubblico, che è regolamentata da speciali norme o legislazioni.

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
- Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
- Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
- Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
- Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
- Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Comunità Europea:

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 5 del 22/02/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 19 / 20

- Regolamento (UE) 2022/1531 della Commissione del 15 settembre 2022 (Modifica allegati regolamento Cosmetici)
- Regolamento delegato (UE) 2021/849 della Commissione del 11 marzo 2021 (XVII adeguamento al progresso tecnico)
- Accordo ADR 2021
- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 (Nuove prescrizioni compilazione SDS)
- Regolamento delegato (UE) 2020/217 della Commissione del 4 ottobre 2019
- Regolam. 2018/675/UE (modifica l'allegato XVII del REACH - sostanze soggette a restrizione CMR)
- Ministero dell'Ambiente Sostanze SVHC
- Regolam. 2016/863/UE (modifica degli allegati VII e VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006)
- Regolam. 2015/830/UE
- Regolam. 2013/126/UE (modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006)
- Direttiva 2012/18/UE (direttiva Seveso)
- Regolam. 2012/109/UE (sostanze CMR)
- Regolam. 2012/125/UE (registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche REACH)
- Regolam. 2011/286/UE (modifica reg. CE 1272/2008 classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)
- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)
- D.P.R. n.21 6/2/2009 (esecuzione disposizioni Regolam. 648/2004)
- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)
- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)
- D.Lgs. 145 28/7/2008 (attuazione direttiva 2006/121/CE e Regolam. CE 1907/2006)
- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)
- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlamento Europeo e Consiglio relativo ai detergenti)
- Regolam. 2004/648/CE (relativo ai detergenti)
- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)
- D.Lgs 65 14/03/2003 (Attuazione direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)
- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)
- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)
- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

Legenda:

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio

EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui

LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui

LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui

NOEL: Dose massima senza effetti

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

DNEL: Dose derivata di non effetto

DMEL: Dose derivata di minimo effetto

STEL: limite di esposizione a breve termine

TLV: soglia di valore limite

TWA: media ponderata nel tempo

PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche

vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili

CSA: valutazione della sicurezza chimica

CSR: rapporto sicurezza chimica

ES: scenari di esposizione

DU: utilizzatori a valle

16.1 Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

16.2 Principali fonti bibliografiche:

ECHA - European Chemical Agency

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 5 del 22/02/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 20 / 20

ECB - European Chemicals Bureau

IARC - International Agency for Research on Cancer

IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

OSHA - European Agency for Safety and Health at Work

PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.